



Domenica 15 aprile 2018 - TERZA DI PASQUA

LA COMUNIONE SULLA MANO O IN BOCCA?

IN PIEDI O IN GINOCCHIO?

La catechesi di papa Francesco del 21 marzo riprende le norme dell'attuale Messale romano. Dal pane all'ostia, la storia millenaria in fedeltà a quello che accadde nell'Ultima Cena.

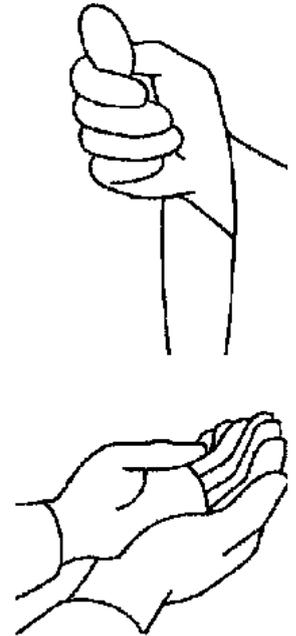


Fino alla riforma del Vaticano II il fedele riceveva la Comunione in bocca restando muto mentre il sacerdote, facendo un segno di croce con la particola sul fedele, pronunciava (in latino) questa formula: *“Il corpo del Signore Nostro Gesù Cristo custodisca la tua anima per la vita eterna. Amen”*. Una formula che era stata adottata nel corso del primo millennio per la **Comunione data in bocca ai bambini** che non erano ancora in grado di parlare e compiere gesti consapevoli.

Verso la fine del primo millennio questa formula fu assunta anche per gli adulti ai quali fra il IX e X secolo fu progressivamente proibito di prendere in mano il pane consacrato. Infatti, per la progressiva **clericalizzazione del culto cristiano** i fedeli laici venivano sempre più emarginati da una attiva partecipazione alla liturgia, che era pertanto percepita come una “faccenda” del prete.

Oscurata l'originaria dimensione conviviale dell'Eucaristia, unitamente alla concentrazione della scienza teologica sul mistero della reale presenza, il pane consacrato finì per essere considerato **più come oggetto di adorazione che non come cibo condiviso** e che solo i ministri ordinati potevano toccare. Questa nuova sensibilità spirituale e culturale condusse a non ritenere più idoneo per il sacramento il pane comune come, invece, è rimasto fino ad oggi nella Chiesa d'Oriente, ma si adottò il pane azzimo confezionato in piccole e sottili ostie o particole.

Fino ad allora il rito della Comunione era stato più o meno quello descritto da **Cirillo di Gerusalemme** (morto nel 386); *“Quando ti avvicini... fai della tua mano sinistra un trono per la tua mano destra poiché questa deve ricevere il Re e nel cavo della mano ricevi il corpo di Cristo dicendo: amen”*. Modalità che non è lecito ritenere indegna o addirittura sacrilega. Inoltre il progressivo allontanamento dei fedeli dalla partecipazione alla mensa eucaristica condusse il Concilio Lateranense IV (1215) a porre come norma minima la Comunione almeno una volta all'anno, a Pasqua. **La Comunione divenne pertanto un atto devozionale e privato**, sovente collocato fuori della Messa e con tutti gli atteggiamenti della devozione privata, compreso lo stare in ginocchio. La prima attestazione di questa prassi si ha con sicurezza solo verso la fine del XIV sec.



Dal 1967 le norme offrono ai fedeli la possibilità di ricevere la Comunione secondo la tradizione più antica, in piedi e nella mano, senza escludere la modalità invalsa nel tardo Medioevo. Non secondo il proprio arbitrio, ma in base alle norme stabilite dalla Conferenza Episcopale. La Comunione eucaristica durante la Messa non è un atto di devozione privata, ma ecclesiale, come manifesta il gesto processionale.

L'atteggiamento per ricevere la Comunione non deve essere semplicemente una scelta individuale e tanto meno una decisione presa per gusti personali o, peggio, per ragioni ideologiche e polemiche. La vera devozione nella liturgia si manifesta nel **“fare comunione” anche nei gesti e negli atteggiamenti**.

AVVISI



GRETT – per i bambini che frequentano la catechesi dalla 2^a alla 5^a elementare da lunedì 25 a venerdì 29 giugno 2018 dalle ore 8.00 alle ore 17.00

CAMPEGGIO – per i ragazzi che frequentano la catechesi di 1^a e 2^a media da domenica 1 a sabato 7 luglio 2018 a Castello Tesino (loc. Loria)

ISCRIZIONI: **giovedì 19 aprile 2018 alle ore 17.00 in oratorio a Gardolo**



GIOCHI in ORATORIO "DON BOSCO" Sabato 21 aprile dalle 14.30 alle 18.00

*Sei un ragazzo di età compresa tra 7 e 13 anni?
Vieni a trascorrere un bel pomeriggio di divertimento assieme ad altri ragazzi,
al termine del quale verrà offerta una merenda.
Ti aspettiamo in oratorio, non è necessaria nessuna iscrizione.*

Domenica 22 aprile - ore 10.30 a Canova

Celebrazione della **PRIMA COMUNIONE** - *Accompagniamo con la nostra preghiera i bambini che per la prima volta si accostano a Gesù-Eucaristia, partecipando alla loro gioia e a quella delle loro famiglie!*



S. MESSE

Lunedì 16/4 – ore 08.00 ore 14.30	Canova Gardolo	<i>Esequie di Daniela Moser</i>
Martedì 17/4 – ore 08.00 ore 14.30	Gardolo Canova	+ Ianes Antonio + fam. Sandri + Covi Guglielmo + Emilio, Annamaria, Romana e Marcello + Mario <i>Esequie di Ettore Pedrolli</i>
Mercoledì 18 aprile ore 08.00	Gardolo Canova	+ Tiziano e Bernardo + fam. Puecher + Maria
Giovedì 19 aprile ore 08.00	Gardolo Canova	<i>In onore di padre Pio</i>
Venerdì 20 aprile ore 08.00	Gardolo Canova	+ Carmen + Puecher Aldo
Sabato 21 aprile	ore 18.00 Canova	+ Camilla + Severino
	ore 20.00 Gardolo	+ Silvana + Zancanella Giancarlo + Defant Annamaria + Lucin Fortunato, Caterina e Angelo + Gilli Antonella + Antonia e Lino + Ferazzino Adriano
22 aprile 4 ^a Domenica di Pasqua	ore 08.00 Gardolo	+ Franco + Ottavio + Micheli Gianni
	ore 09.30	a Canova – per la comunità
	ore 10.30	a Gardolo – per la comunità

GARDOLO: ufficio dal lun. al ven. dalle 17.00 alle 19.00 e il sabato dalle 08.30 alle 10.00 - tel. 0461/990231

CANOVA: ufficio il lunedì dalle 09.00 alle 10.00 e il giovedì dalle 17.00 alle 18.00 - tel. e fax 0461/991611